VareseNews

Il pestaggio di un 15enne in centro a Busto Arsizio indigna la preside dell'Ite Tosi: "Città insicura"

Pubblicato: Mercoledì 12 Marzo 2025

Una lite finita con un giovane all'ospedale, avvenuta domenica pomeriggio sotto i portici di via XX Settembre a Busto Arsizio, riaccende la polemica sulla sicurezza in città e sulla violenza tra i giovani. Dopo la rivolta contro la Polizia da parte di un gruppo di giovanissimi che staziona sempre in piazza Garibaldi, avvenuta a gennaio, questa volta è un pestaggio a finire sotto i riflettori.

Ad intervenire, però, non è un politico o un amministratore ma la preside dell'Ite Tosi **Amanda Ferrario** che, tramite i propri canali social, ha pubblicato il suo pensiero sull'aggressione di cui ha fatto le spese uno studente della sua scuola.

I fatti

Domenica pomeriggio un ragazzo di 15 anni è stato picchiato da un altro giovane. Inizialmente si è parlato di un gruppo di giovani che avrebbe aggredito la vittima con calci e pugni ma, ad oggi, la Polizia Locale ha identificato un solo aggressore che lo avrebbe colpito con un pugno che gli ha fatto perdere i sensi. Da quanto emerso alla base dell'aggressione ci sarebbe una banale questione di gelosia.

L'intervento della dirigente Amanda Ferrario

Domenica pomeriggio, alle 18,00 di sera, uno studente 15enne è stato aggredito in pieno centro Città di Busto Arsizio ed è finito all'ospedale. L'aggressione, violenta e improvvisa, è avvenuta per la strada,

davanti a chi passava, ad opera di un altro minorenne che, con un gruppetto, ha circondato il ragazzo e l'ha malmenato al punto da farlo svenire e far intervenire i soccorsi.

Ci professiamo tutti, sempre, scioccati da queste notizie. Io, oltre che scioccata ed esasperata, sono veramente stanca.

I nostri giovani – e ne abbiamo tantissimi – non sono liberi di circolare in una città che è diventata pericolosa e violenta. Che non ha tutele. Che si professa inerme.

Le nostre forze dell'ordine sono costantemente sotto scacco di delinquenti e balordi e non possono intervenire perchè tacciate di essere violente.

Io non so che futuro possiamo immaginare, ma è davvero il momento di fare qualcosa. Anche smetterla di girarsi dall'altra parte e tollerare di tutto. A partire da chi getta a terra spazzatura per finire con chi fa della nostra città un territorio del far west. Vogliamo cominciare a riqualificare piazze e stazioni, a mandare pattuglie a controllare, a sanzionare pesantemente chi vìola la legge? A prenderci cura dei luoghi in cui viviamo difendendo una società che di civile ormai ha ben poco?

Nei commenti al post sulla sua pagina Facebook la dirigente chiama in ballo l'eurodeputata Isabella Tovaglieri, il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni e il capogruppo leghista in consiglio comunale a Milano Alessandro Verri quali possibili interlocutori per una discussione più ampia sul tema.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it